

Progetto PRIMULE

Relazione dell'attività dell'IRRE Umbria

L'IRRE Umbria ha aderito al progetto PRIMULE riagganciandosi alle esperienze maturate in tanti anni di approfondimento dei temi relativi alla documentazione e di partecipazione al progetto GOLD. I problemi posti dal nuovo progetto sono stati quindi prima affrontati da un punto di vista teorico, poi si è passati ad una applicazione concreta collaborando con le scuole.

Riflessioni teoriche – Gli operatori dell'IRRE Umbria (Antonella Lignani, Daniela Capitini, Andrea Sacchi), preso atto delle scelte suggerite da PRIMULE relative all'utilizzo della multimedialità per ottenere una documentazione più efficace ed incisiva, hanno messo tuttavia in evidenza il fatto che non è possibile eliminare del tutto la *scrittura* per ottenere una documentazione completa e sintetica allo stesso tempo. Si può affermare che l'immagine e il suono consentono una ricezione lineare del messaggio, che la scrittura invece permette una fruizione a due dimensioni, l'ipertesto rende possibile una fruizione tridimensionale. Non è dunque utile per la comunicazione ridurre la possibilità di fruizione dei messaggi veicolati attraverso strumenti diversi, tanto più che, se attraverso GOLD abbiamo approfondito le tecniche e le modalità della documentazione, ora con PRIMULE siamo chiamati a rendere più comunicativa e fruibile questa documentazione. Tuttavia anche le parti scritte vanno ridimensionate, rese più sintetiche e quindi più fruibili. Per questo la griglia di osservazione è stata prima di tutto semplificata, riducendola a domande fondamentali, partendo dalla motivazione: *Perché?* Per ognuna delle domande si è deciso di produrre un testo sintetico, di 10/15 righe, un breve audio, una immagine ed un filmato.

Ecco la griglia di rilevazione:

a. **Narrazione dell'esperienza**, dalla quale si evidenzia:

- Perché?**
- Dove?**
- Chi?**
- Quando?**
- Come?**
- Che cosa?**
- Punti di forza e punti di debolezza**

b. **Crocevia**

Per *Crocevia* si intende il risultato di una giornata di incontri, volta a “fare il punto” sui lavori di un progetto, ed anche a raccogliere la documentazione, in particolare quella filmata e multimediale.

c. **Dal sapere al saper fare.**

- "Oggetti didattici usati nella varie fasi.

Scelta delle esperienze da documentare – Avendo privilegiato l'argomento di fondo *Dal sapere al*

saper fare, l'attenzione è stata focalizzata su due esperienze scolastiche che mettevano in particolare rilievo questo importante passaggio dell'apprendimento. Sono quindi state scelte:

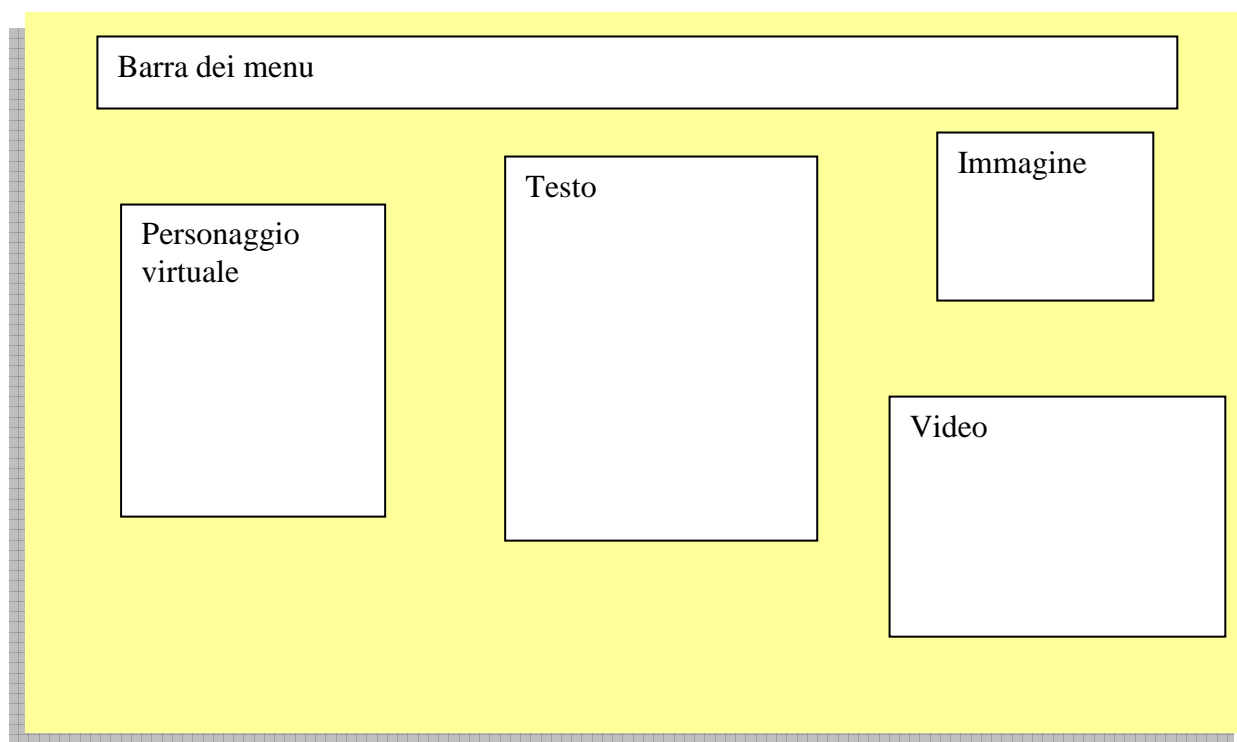
- *Progetto integrato Web Engineer*, caratterizzato dal partenariato tra una scuola (I.T.C. "Cesi" di Terni) e una agenzia privata per la formazione (Tekna Informatica);
- *Laboratorio di scrittura creativa*, della Scuola Media "Da Vinci – Colombo" di Perugia, sezione staccata di Olmo, un progetto che riguarda la riflessione autobiografica, la lettura di testi in merito e la produzione di lettere e diari da parte degli studenti.

È stato quindi attivato un gruppo di lavoro con i vari componenti delle realtà scolastiche. All'ITC "Cesi" di Terni è stata organizzata una giornata di riflessione e documentazione, che abbiamo chiamato *Crocevia*, nella quale un giornalista umbro, Riccardo Cecchelin, ha intervistato il preside, i docenti, gli alunni, i genitori della scuola, rivolgendo loro le domande previste dalla nostra griglia. Le interviste sono state firmate da Greca Campus, che ha anche curato il montaggio delle immagini. Durante l'incontro, i ragazzi sono stati invitati da docenti dell'IRRE Umbria a rispondere ad un breve questionario, relativo alla loro percezione della esperienza educativa che stanno vivendo; in seguito hanno brevemente discusso sul significato delle loro valutazioni. La giornata d'incontro e la collaborazione dei docenti hanno permesso di raccogliere il materiale relativo alla documentazione dell'esperienza. Con gli operatori della Tekna informatica si è invece discusso e progettato il prodotto multimediale per la presentazione efficace dei materiali raccolti. Il prodotto è stato realizzato dall'esperto Simone Coglitore., che ha realizzato pagine web con le seguenti caratteristiche tecniche:

- La piattaforma Internet del progetto WebEngineer è stata sviluppata con tecnologia Macromedia Flash. Questo ci ha permesso di arricchirne le funzionalità e l'interattività con elementi multimediali migliorando la fruizione dei contenuti e l'appeal.
- Grazie infatti all'inserimento di contributi video e di un personaggio virtuale che "racconta" e guida l'utente nelle sezioni cruciali del progetto, la navigazione risulta più efficace, raggiungendo l'utente con strumenti innovativi e coinvolgenti. Il personaggio è stato realizzato grazie a software di modellazione 3D avanzati e successivamente sincronizzato con la traccia audio realizzato da speaker professionisti.
- I video sono stati realizzati con moderne tecnologie di montaggio che hanno permesso di mantenere un'elevata qualità e fluidità nella fruizione, garantendo molteplici accessi contemporanei accessibili anche con connessioni a ridotta banda passante.
- Il prodotto è strutturato per essere modulabile attraverso l'implementazione di un CMS (Content Management System) che permetterà l'aggiornamento dei contenuti testuali e video.
- Questa la mappa per l'accesso ai dati:

Titolo del progetto						
Progetto	Approfondimenti	Video	Strutture	Contatti	Piattaforma	Blog
Dove Perché Chi Quando Che cosa Come Crocevia Dal sapere al saper fare Punti di forza e punti di debolezza	Progetto 1° anno Progetto 2° anno Modulistica Trailer progetto	Collegamento ai video				

- Questo lo schema delle pagine successive:



Il prodotto del “Cesi” e della Tekna informatica di Terni è stato presentato a Firenze il 19 settembre 2006 ed è presente nel sito di PRIMULE.

La seconda esperienza scelta è stata quella della scuola media “Da Vinci – Colombo”, sezione staccata di Olmo, Perugia), che ha portato avanti il problema della educazione all’autobiografia sia attraverso la riflessione, che attraverso la lettura che la scrittura. Il lavoro, che ha impegnato a lungo le classi e che vanta una continuità attraverso gli anni nella realtà scolastica, si avvale anche del collegamento con l’Università dell’Autobiografia di Anghiari e con l’Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano. Per la produzione della documentazione di questa esperienza, si è scelta una presentazione su slides corredate da una parte multimediale. Queste le caratteristiche del prodotto:

Generali:

- Questo prototipo è strutturato, dopo una pagina iniziale, in tre parti tutte sincronizzate tra di loro:
- Una mappa concettuale di pulsanti (nel nostro esempio Chi, Che cosa, Perché, Dove) inerenti a concetti chiave, che deve emergere da ogni progetto che si vuole documentare.
- Un’area testo, inserito direttamente da un qualsiasi docente (senza l’ausilio di un programmatore), dove è possibile inserire link e immagini.
- Un’area video, dove brevi spezzoni di filmato registrati dal docente, spiegano brevemente i concetti chiave.

Caratteristiche tecniche

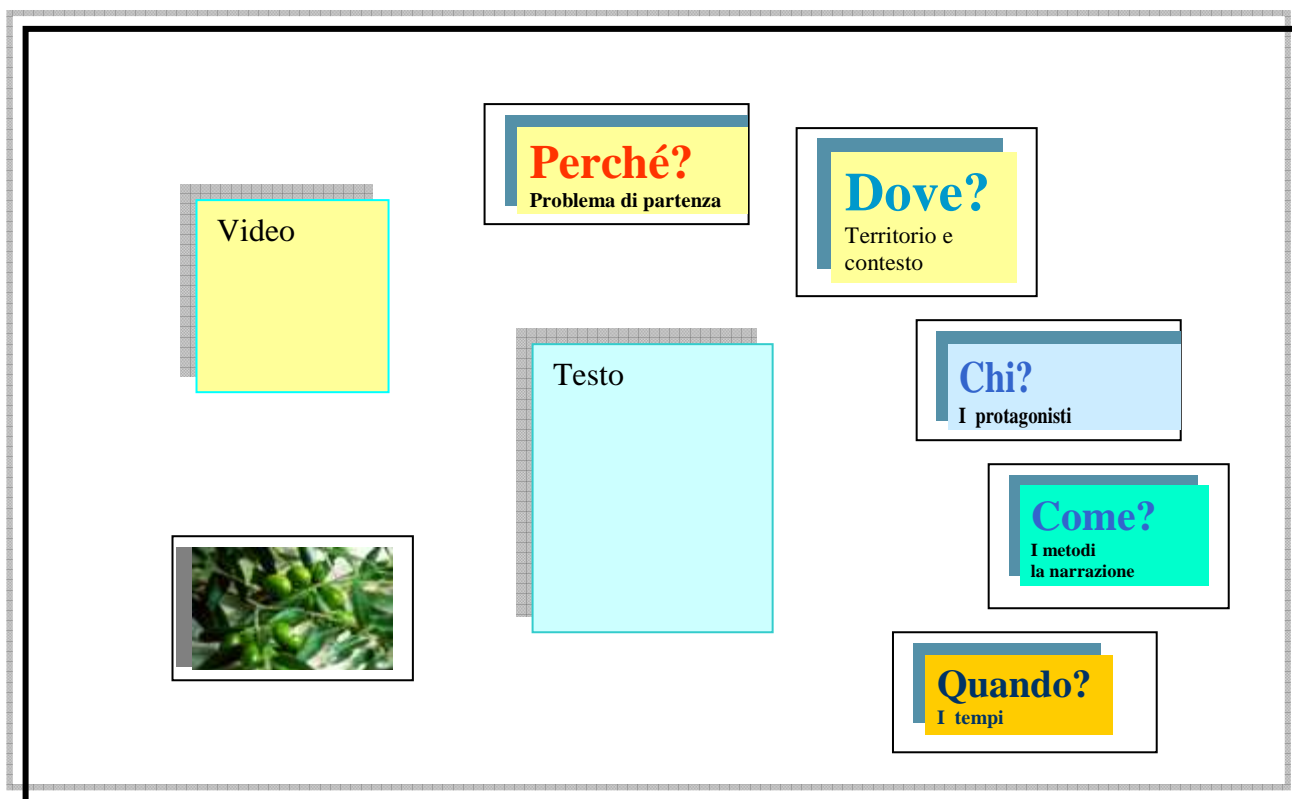
- Dal punto di vista tecnico, il prototipo si basa sull’utilizzo di action script Flash integrato con CSS (detti comunemente fogli di style). Questo permette, una volta programmata la struttura, che un normale utente (è sufficiente che sappia scrivere in word) può documentare con lo stesso prototipo diversi contenuti, senza dover scrivere una riga di codice, o avere particolari abilità informatiche.

- Il software, automaticamente, va a leggere i contenuti scritti dal docente e li inserisce, con le opportune formattazioni, nel file flash prodotto.
- I vantaggi, oltre a quelli già evidenziati, sono:
- -Pur realizzando una pagina web flash, con tutte le sue potenzialità, non occorre di avere l'editor flash, con notevole risparmio economico per la scuola-docente, che poi dovrà realizzare il tutto.
- -Questo software è banalmente inseribile in una banca dati e soprattutto può ricevere i contenuti da banche dati (tipo gold). I contenuti dell'area testo possono essere letti automaticamente da una form o da una riga di Data Base.
- -Il prototipo riesce a sincronizzare il video al testo, e potrà essere navigato come un ipertesto.
- - L'uso di flash, in questo prototipo, non sarà vincolante per le ricerche automatiche per parole chiave all'interno, infatti i contenuti, se pur visualizzati in pagine flash, risiedono fisicamente in pagine di testo, anche XML (per futuri sviluppi di web semantico), pubblicate nel web e associate al file, ovviando così alla nota problematica di accessibilità dei file Fl

Lo schema della parte multimediale è il seguente:



Cliccando sui riquadri, in successione, si ha una pagina così costruita:



Al testo sono collegati vari link di approfondimento.

Anche questo prodotto è stato presentato all'INDIRE, a Firenze, il 19 settembre 2006, presente anche la docente Serena Lancione.

Si allega il prospetto delle spese.

Perugia, 20 ottobre 2006

Antonella Lignani